

U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA

Sede Legale: STR.SALICETO PANARO 11 MODENA (MO)

C.F.: 94164070362

Bilancio di esercizio 2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2018	Totali 2018
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni		4.436
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		4.436
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		4.436
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		7.047
esigibili entro l'esercizio successivo		7.047
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-quater) verso altri		2.371
esigibili entro l'esercizio successivo		471
esigibili oltre l'esercizio successivo		1.900
<i>Totale crediti</i>		9.418
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali		33.488
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		33.488
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		43.120
<i>Totale attivo</i>		47.342

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2018	Totali 2018
A) Patrimonio netto		21.722
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		2.215
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		19.507
Totale patrimonio netto		21.722
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		169
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		6.554
esigibili entro l'esercizio successivo		6.554
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari		9.057
esigibili entro l'esercizio successivo		9.057
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.875
esigibili entro l'esercizio successivo		1.875
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) altri debiti		7.965
esigibili entro l'esercizio successivo		7.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>		<i>25.451</i>
<i>Totale passivo</i>		<i>47.342</i>

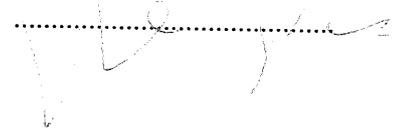
RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2018

ENTRATE	IN EURO
<u>Attività Istituzionale non profit</u>	
Quote associative	€230.050,00
Contributi volontari da associati, enti e assoc.ni e U.D.I.C.O.N. Sede Naz.	€ 70.550,21
Contributi Regione E.R. Progetto L. 45/92	€ 46.476,38
Contributi Regione E.R. Progetto L. 388/00	€170.000,00
Totale Entrate attiv. Ist. Non profit	€517.076,59
<u>Attività commerciale</u>	
descrizione A	€ 0,00
descrizione B	€ 0,00
Totale entrate attività commerciale	€ 0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 517.076,59
USCITE	IN EURO
<u>Attività Istituzionale non profit</u>	
Oneri generali di gestione	€ 138.538,06
Oneri attività tipica istituzionale	€ 121.494,02
contributi udicon naz.	€ 230.050,00
Oneri finanziari	€ 2.721,09
Oneri attività accessorie	€ 4.766,24
Totale uscite attività istituzionale	€ 497.569,41
<u>Attività commerciale</u>	
descrizione A	€ 0,00
descrizione B	€ 0,00
Totale uscite attività commerciale	€ 0,00
TOTALE GENERALE USCITE	€ 497.569,41
<i>di cui da pagare</i>	<i>€ 25.664,42</i>
Avanzo (Disavanzo) dell'attività istituzionale	€ 19.507,18
Avanzo (Disavanzo) dell'attività commerciale	€ 0,00
Avanzo (Disavanzo) complessivo	€ 19.507,18

Approvato dalla Presidenza Regionale il 11/02/2019

Modena, 15/02/2019

Il Presidente Regionale

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal dotted line. The signature is stylized and appears to be the name of the Regional President.



U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA

Sede legale: STR.SALICETO PANARO 11 MODENA (MO)
C.F. e numero iscrizione 94164070362

Nota Integrativa

al Bilancio di esercizio 2018

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione oltre che dalla presente nota integrativa.

In particolare:

- a) lo stato patrimoniale è stato predisposto al fine di fornire la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente;
- b) il rendiconto gestionale racchiude le risultanze delle operazioni di gestione relative all'esercizio chiuso al 31/12/2018;
- c) la relazione di missione è il documento con il quale si forniscono le informazioni ed i dati inerenti le specifiche attività svolte dall'ente in ossequio alle proprie finalità istituzionali, integrate e completate con le informazioni ritenute necessarie.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 e 2425 – ter c.c..

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a

dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione complessiva, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di cassa ossia al momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.435,62.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura dell'esercizio, non è in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
crediti tributari	-	9.231	-	-	2.184	7.047	7.047	-
verso altri	-	2.709	-	-	339	2.371	2.371	-
Totale	-	11.941	-	-	2.523	9.418	9.418	-

Dettaglio crediti verso altri

La voce crediti verso altri accoglie:

depositi cauzionali per locazioni per euro 1.900;

crediti verso Inail per rate premio per euro 471.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
crediti tributari	7.047	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	7.047	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri	2.371	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	471	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.900	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	c/c n. 102339952 unicredit	-	504.854	-	-	472.409	32.445	32.445	-
	banco posta c/c	-	10.245	-	-	9.201	1.044	1.044	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	1031206889								
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	-	515.099	-	-	481.610	33.488	33.488	

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	-	515.099	-	-	481.611	33.488	33.488	-
Totale	-	515.099	-	-	481.611	33.488	33.488	-

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Avanzi esercizi precedenti</i>					
	2.215		-	-	-
Totale	2.215		-	-	-
<i>Avanzo dell'esercizio</i>					
Totale	19.507		-	-	-
Totale Comp. voci PN	21.722		-	-	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	-	3.453	3.284	169
	Totale	-	3.453	3.284	169

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso fornitori	-	36.484	-	-	29.930	-	6.553	6.553	-
debiti tributari	-	22.908	-	-	13.851	1	9.057	9.057	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	14.985	-	-	13.110	-	1.875	1.875	-
altri debiti	-	81.984	-	-	74.019	-	7.965	7.965	-
Totale	-	156.361	-	-	130.910	1	25.450	25.450	-

Dettaglio altri debiti

La voce altri debiti accoglie:

stipendi da pagare per euro 7.906;

trattenute sindacali da versare per euro 59.

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
debiti verso fornitori	6.553	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.553	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti tributari	9.057	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.057	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.875	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.875	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
altri debiti	7.965	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	7.965	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti e Contributi volontari ricevuti da associati, enti, associazioni ed UDICON Nazionale

Nel corso dell'esercizio, l'associazione ha ricevuto i seguenti contributi volontari:

- da U.D.I.C.O.N. Nazionale per euro 44.650
- da F.N.A. Emilia Romagna per euro 17.000
- da F.N.A. provinciale Modena per euro 8.900.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Compensi ad amministratori e revisore legale

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati:

- al legale rappresentante dell'ente, un compenso di euro 4.800,00 per i servizi di consulenza previsti dalla lettera di incarico del 01/02/2018.

Il compenso previsto per il revisore legale, per l'attività di revisione legale dei conti, di euro 1.500,00 è stato erogato nel 2019 e pertanto, in ossequio al principio di cassa, verrà imputato nell'esercizio 2019.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel corso dell'esercizio 2018, non sono stati emessi altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'associazione UDICON Emilia Romagna attesta che nel corso dell'esercizio 2018 ha ricevuto da parte della Regione Emilia Romagna i seguenti contributi:

- euro 46.476,38 quale saldo contributi di cui alla Legge regionale n. 45/92 Bando 2017, per il progetto presentato ai sensi del D.G.R. n. 1871/17;
- euro 170.000,00 quale saldo contributi di cui alla Legge n. 388/00, per il progetto di formazione e tutela cittadini consumatori e utenti.

Considerazioni finali

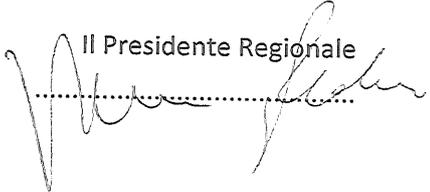
Il numero degli associati al 31/12/2018 è pari a 23.005

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Approvato dalla Presidenza Regionale il 11/02/2019

Modena, 15/02/2019

Il Presidente Regionale


U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA

Sede Legale: STR.SALICETO PANARO 11 - MODENA (MO)
C.F. 94164070362

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della U.DI.CON. EMILIA ROMAGNA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Richiami di informativa

Al fine di fornire una appropriata base per l'espressione del giudizio professionale di seguito esposto, si evidenzia che:

- I. le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità, che dall'esercizio 2018 è stata tenuta secondo il metodo ordinario;
- II. nella formazione del bilancio sono stati osservati i criteri di prudenza e competenza;
- III. il bilancio ed i relativi allegati sono stati redatti secondo i principi di legge e corrispondono alle risultanze della gestione;

- IV. la situazione economica, patrimoniale e finanziaria è risultata solida;
- V. il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 21.722;
- VI. non risultano operazioni con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22 bis codice civile);
- VII. non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22 ter codice civile);

Conclusioni

Il Revisore accerta la correttezza delle procedure di spesa e la regolare tenuta della contabilità dell'ente, ritiene che il bilancio e gli allegati siano stati predisposti nel rispetto delle norme di legge in materia e dello statuto e che siano pertanto rappresentative della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

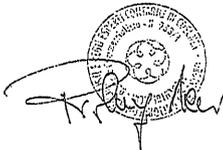
Tutto ciò premesso e considerato,

il sottoscritto revisore legale esprime parere favorevole al bilancio d'esercizio 2018 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Cosenza, 18/03/2019

Il Revisore legale

Dott. Pierluigi Acri





RELAZIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 Dicembre 2018

“Unione per la Difesa dei Consumatori”
SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Scopo della presente Relazione è quello di esporre il contenuto del “Rendiconto contabile, economico e finanziario” di fine anno associativo e dare ulteriori informazioni sulla gestione e sui progetti della nostra Associazione e sulle attività istituzionali, al fine del proseguimento delle nostre finalità statutarie.

Riteniamo, con la presente Relazione, di contribuire a rendere chiaro, trasparente e realmente informativo il contenuto del Rendiconto contabile di fine periodo, già di per sé corretto e analitico nella forma e nell’esposizione.

Con decorrenza dall’esercizio 2018, nella redazione del Rendiconto contabile di fine anno associativo, abbiamo fatto riferimento ai postulati di bilancio, cioè ai principi contabili nazionali validi per le imprese e ai principi e alle Raccomandazioni emanate dai Dottori Commercialisti e dai Ragionieri Economisti d’Impresa, nonché ai principi enunciati dalla giurisprudenza e dalla dottrina più accreditata in tema di enti no profit, associazioni, persone giuridiche private e associazioni sportive dilettantistiche al fine di trovarci pronti sia dal punto di vista amministrativo che contabile e fiscale ai nuovi obblighi imposti dall’entrata in vigore del codice del terzo settore. In tema di continuità dei principi di bilancio da noi adottati, abbiamo, anche per quest’anno, derogato al principio della competenza economica, utilizzando il principio della rilevazione “per cassa”.

Nella redazione del Rendiconto contabile - economico e finanziario di fine anno associativo abbiamo adottato le clausole generali in tema di formazione del bilancio dell’impresa commerciale, che prevedono la rappresentazione schematica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della nostra Associazione e, quindi, la rappresentazione veritiera e corretta sia del nostro patrimonio che della nostra situazione finanziaria.

Inoltre, abbiamo proseguito nella linea della responsabilità sociale, che prevede la messa a punto di un clima di fiducia all’interno della collettività di riferimento della nostra Associazione, al fine di migliorarne l’immagine e l’accettabilità sociale.

Questo obiettivo è reso, ogni anno, possibile in quanto la trasparenza del nostro Rendiconto è dovuta all’adozione di uno schema chiaro, leggibile, completo, che prevede la suddivisione dei proventi e oneri in base alle varie attività dell’Associazione, nel nostro caso: attività istituzionali e attività accessorie alle attività istituzionali.

Il percorso etico delle nostre entrate è, quindi, facilmente leggibile dai nostri interlocutori di riferimento.

Lo schema di Rendiconto contabile – economico e finanziario, che oggi Vi viene sottoposto è, quindi, conforme ai principi di trasparenza e di coerenza con le attività intraprese, come avrete modo di constatare esaminandolo direttamente.

Al fine di rendere ancora più chiara l’esposizione del Rendiconto, forniamo, qui di seguito, alcuni ulteriori chiarimenti.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo e passivo

Nella nostra situazione patrimoniale, sono evidenziate le Attività e le Passività della nostra Associazione, nonché il Patrimonio netto.

Nell'Attivo sono compresi i mastri: mobili e arredi, disponibilità liquide, depositi cauzionali, erario ed enti previdenziali.

Il mastro "mobili e arredi" accoglie gli arredi della sede legale per un importo pari ad euro 4.435,92;

Il mastro "Disponibilità liquide", pari a euro 33.488,43 accoglie i saldi attivi dei seguenti c/c: c/c n. 000102339952 presso Unicredit Banca Filiale di Modena per euro 32.445,02;

c/c n. 1031206889 presso Poste Italiane spa per euro 1.043,41.

Il mastro "deposito cauzionali" accoglie il deposito cauzionale relativo al contratto di locazione della sede legale per euro 1.900,00.

Il mastro "Erario", pari e euro 7.046,62 accoglie i sottoconti:

- ✓ "addizionale regionale per euro 281,98;
- ✓ "addizionale comunale per euro 61,76;
- ✓ "Altre ritenute subite" per euro 855,88;
- ✓ "erario c/irap per euro 5.847,00.

Il mastro "enti previdenziali ed assistenziali" accoglie le rate anticipate del premio INAIL per euro 471,34.

Il Passivo comprende il "Patrimonio netto" costituito dal mastro "avanzi di gestione", che accoglie: il sottoconto "Avanzi esercizi precedenti" per a euro 2.215,02

il sottoconto "Avanzo di gestione" per euro 19.507,18.

Il mastro "Fondo T.F.R." per euro 169,41 accoglie l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto per l'esercizio 2018

Il mastro "debiti", pari ad euro 25.450,69 accoglie i sottoconti:

- debiti verso fornitori per complessivi euro 6.553,57;
- debiti verso erario per ritenute da versare per euro 9.057,17;
- debiti verso istituti di previdenza per euro 1.874,65;
- debiti verso il personale per stipendi da pagare per euro 7.906,14;
- debiti per trattenute sindacali da versare per euro 59,16.

La nostra associazione chiude il rendiconto con un avanzo di euro 19.507,18

SITUAZIONE ECONOMICA-GESTIONALE

Oneri e proventi

La nostra Associazione, in armonia con i principi contabili più accreditati in tema di enti no profit, ha adottato la corretta terminologia di "Proventi" e "Oneri", in luogo di Ricavi e Costi, ritenendola più adeguata ad un'associazione che non persegue scopo di lucro.

Oneri

Gli oneri sostenuti dalla nostra Associazione sono stati opportunamente suddivisi in quattro voci fondamentali:

- oneri generali di gestione
- oneri attività tipiche istituzionali



U.Di.Con

UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI
EMILIA ROMAGNA

- oneri finanziari

- oneri attività accessorie alle attività istituzionali.

Il mastro "oneri attività tipiche istituzionali" accoglie le spese sostenute dalla nostra Associazione al fine dello svolgimento delle attività istituzionali e precisamente: cancelleria, stampati, materiale didattico, compensi ai consulenti per attività di assistenza legale, compensi per le attività di segreteria e amministrative. Il mastro è pari a euro 121.494,02.

Il mastro "oneri generali di gestione", accoglie le spese fisse ordinarie, necessarie per il funzionamento dell'intera struttura: affitto sede, luce, telefono, gas, spese assicurative, postali, pulizia dei locali, spese di pubblicità, imposte e tasse.

L'importo complessivo del mastro è pari a euro 138.538,06.

Il mastro "oneri finanziari", pari a euro 2.721,09, accoglie le commissioni e le spese bancarie sostenute per la gestione dei 2 c/c correnti bancari e postali.

Il mastro "oneri attività accessorie alle attività istituzionali", pari ad euro 4.766,24, accoglie le spese sostenute dalla nostra Associazione per lo svolgimento di attività accessorie alle attività istituzionali, come previsto dal nostro statuto sociale.

Tra gli oneri ci sono le somme riversate alla sede nazionale per le quote associative incassate nel 2018, per complessivi euro 230.050,00.

Proventi

I Proventi sono suddivisi nei seguenti mastri:

- Quote associative
- Contributi volontari da associati, enti, associazioni ed U.D.I.C.O.N. sede nazionale
- Contributi per progetti dalla Regione Emilia Romagna

La prima voce accoglie le entrate istituzionali e precisamente l'importo delle quote associative (ordinarie e suppletive) per un importo complessivo di euro 230.050,00

L'importo delle quote è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 1.410 pari a n. 141 nuove adesioni.

L'entrata derivante dalle quote dei soci costituisce la voce più rilevante dei Proventi, a dimostrazione, ancora una volta che la nostra Associazione è in grado di autogestirsi egregiamente.

Il mastro "Contributi volontari da enti ed associazioni" accoglie i contributi volontari erogati da enti ed associazioni che hanno manifestato la volontà di condividere gli scopi istituzionali; l'importo complessivo del mastro è di euro 70.550,21.

Il mastro "Raccolta fondi per contributi dalla Regione Emilia Romagna", pari a euro 216.476,38, accoglie i contributi per progetti erogati dalla Regione Emilia Romagna:

- ai sensi della Legge 45/92 di euro 46.476,38
- ai sensi della Legge 388/10 di euro 170.000,00.

RELAZIONE DI MISSIONE

Completiamo i documenti espositivi annuali, con la Relazione di missione, che, come noto, costituisce un importante atto informativo, attraverso il quale la nostra Associazione esercita la propria azione di comunicazione esterna, informando i propri interlocutori sulla capacità di proseguire nella sua "missione".



U.Di.Con

UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI
EMILIA ROMAGNA

La Relazione di missione è inserita all'interno della Relazione al rendiconto, allo scopo di fornire un quadro unitario e conoscitivo della nostra Associazione.

Stiamo proseguendo nello svolgimento delle nostre attività istituzionali e la partecipazione assidua e coinvolgente degli associati dimostra che la nostra impostazione organizzativa e le nostre iniziative incontrano il favore dei cittadini-consumatori.

L'associazione è diventata un importante punto di riferimento per i consumatori della Regione e notevole è stato l'interesse per tutte le iniziative progettuali realizzate.

I servizi forniti agli associati e a quanti a vario titolo ne hanno fatto richiesta sono stati caratterizzati da un elevato livello qualitativo frutto delle capacità dei consulenti e addetti dell'associazione, a cui fa riscontro la volontà, la serietà e la bravura dei soci, che rispondono in pieno agli obiettivi istituzionali.

Questi risultati confortano tutte le persone che lavorano all'interno dell'associazione, tenendo presente che la nostra associazione nonostante i recenti aiuti esterni (contributi pubblici), ha dimostrato di potersi autofinanziare anche solo con il sostegno costante degli associati che credono fermamente nelle iniziative associative.

Il numero degli associati al 31/12/2018 è pari a 23.005

Il rendiconto contabile chiude con un avanzo di euro 19.507,18 che si propone di utilizzare in parte a copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti ed in parte al miglioramento dei servizi offerti agli associati.

Ringraziamo i soci e tutti coloro che lavorano all'interno dell'associazione.

Signori soci, dopo eventuali Vostre richieste di delucidazioni, Vi invitiamo ad approvare il rendiconto che abbiamo esposto.

Approvato dalla Presidenza Regionale il 11/02/2019

Modena, 15/02/2019

Il Presidente Regionale
